

DEFINIZIONI E PRINCIPI

Il **teatro è l'arte** dell'azione rappresentazionale, appannaggio del corpo e della voce di ciascuno. A ciò accede l'attore di mestiere con la tecnica e la scelta professionale. Oppure il non-attore, pur senza tecnica, con il solo intento di seguire una fugace e transitoria scelta personale.

Il Teatro degli Affetti è un metodo per l'arte del teatro a favore del non-attore, con fine prioritario: lo sviluppo di tutti i paradigmi teatrali in assenza di una regia esterna al gruppo, all'insegna di dispositivi capaci di sviluppare una costruzione collettiva, dentro una visione pedagogica del processo creativo e una concezione psicologica della relazione grupppale.

Il Teatro degli affetti sostiene quindi l'indispensabilità di un modello capace di unire arte teatrale, pedagogia dell'azione e psicologia dei gruppi.

Il metodo artistico prescelto per la composizione spettacolare è quello della Creazione Collettiva, capace di riassumere in sé i valori etici, estetici e poetici del Teatro degli Affetti.

NUCLEI DI RICERCA

- Trasfigurazione della regia e sottrazione della sua influenza creativa, potenziando la capacità del conduttore di offrire stimoli per la crescita personale e grupppale. La regia si trasforma in **Condizione Processuale**.

- Invenzione della **Microindicazione** come tecnica privilegiata di conduzione processuale e non produttiva.

- Trasformazione degli esercizi teatrali in **Composizioni d'Azione**.

- Elevazione massima del concetto di **Azione Fisica** e ricerca delle modalità per contenere e modificare il lavoro attoriale centrato sul "come se", sull'imitazione e sull'esempio del regista.

- La tecnica del **Corpo Compresso** per la costruzione del personaggio.

- Sviluppo dei **Processi Creativi** sottesi al lavoro teatrale individuale e collettivo; studio dei metodi di conduzione dei vari processi.

- Ideazione dei dispositivi di conduzione per permettere al gruppo di lavoro di accedere alla **Creazione Collettiva**,

modello estetico-etico-poetico rappresentativo della scelta del Teatro degli Affetti per permettere di tutelare sia il processo che lo sviluppo di un evento performativo.

ESPERIENZE DI RIFERIMENTO

- Lavoro ventennale di ricerca-formazione-azione con gruppi di persone interessate allo sviluppo del Teatro degli Affetti.
- Approfondimento laboratoriale permanente con un gruppo di ricerca composto da operatori specialisti del metodo.